Il cronista riceve dalle 17 alle 22

# Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

## Notificato lo sfratto senza motivo a 22 famiglie di Piazza Zama

*Negli appartamenti manca l'acqua corrente - La protesta dei dipendenti di S. Giovanni - Dove possono giocare i bimbi del Quarticciolo?*

*Gli abitanti del palazzo sito in Piazza Zama n. 37* (60 famiglie) scrivono per denunciare le condizioni in cui sono costretti a vivere. Il problema più grave è costituito dalla mancanza di acqua corrente negli appartamenti. Tale situazione si trascina da nove anni.

In seguito all'alluvione del 18 agosto 1953 un nuovo guaio si aggiunge agli altri già esistenti: l'intasamento delle fogne del palazzo ed il conseguente rigurgito nelle cantine.

Alle immediate denunce degli abitanti i vari uffici più o meno competenti risposero con incredibili lungaggini burocratiche, mentre le acque di scolo continuavano a salire raggiungendo il livello di un metro e settantacinque centimetri.

Solo dopo un lungo periodo di ininterrotte pressioni esercitate dagli interessati — 14 delegazioni inviate all'Ufficio di Igiene, 23 alla V Ripartizione Comunale, 3 alla segreteria generale del Comune e uno al Ministero dei LL.PP. — fu disposto lo svuotamento delle cantine, il ripristino delle fogne e l'istallazione dello impianto idraulico.

Le prime due decisioni furono realmente attuate, mentre l'impianto idraulico è rimasto finora un pio desiderio.

Quasi che tutto ciò non bastasse a 22 famiglie è stato notificato, in questi giorni, lo sfratto, senza alcuna motivazione. Ciò, naturalmente, malgrado che gli inquilini dello stabile di piazza Zama paghino regolarmente l'affitto.

Sarà una coincidenza, ma, stando ai fatti, pare che si sia voluto rispondere ad una legittima richiesta, del resto accettata dagli uffici capitolini con un provvedimento odioso.

### Manie autoritarie

A proposito delle manie autoritarie di un certo signor Pelosio, vice direttore dello ospedale di S. Giovanni, ci scrive un gruppo di dipendenti dello stesso ospedale.

«Questo signore, ritenendo che la compattezza dei lavoratori dipendenti dall'Istituto, la efficienza della Commissione interna e la stessa democrazia cui sono improntati i rapporti siano da combattere ed ostacolare in qualunque modo, si sforza di creare un clima di intimidazione. A tale scopo si dà disperatamente da attorno per controllare gli orari ,impedire che chiunque si soffermi a parlare in qualunque luogo dell'ospedale. per intervenire in modo tanto goffo quanto odioso nelle più piccole questioni assillando tutti».

«Quali che siano i suoi scopi — concludono i dipendenti dell'ospedale di S. Giovanni — stia sicuro il signor Pelosio che non riuscirà a diminuire la nostra compattezza, ad intimorire alcuno, anzi!».

### Lo «stato d'anime»

«Ho regolarmente compilato, a suo tempo, i moduli trasmessimi dall'Anagrafe, relativi all'imposta di famiglia — scrive un lettore. — Ora dalla Parrocchia di S. Eusebio ho ricevuto un altro modulo sul quale, oltre ai dati strettamente religiosi, vengono richiesti vari elementi anagrafici.

E, perchè nulla sfugga, il Parroco, con una circolare acclusa, annuncia che verrà di persona a *riscontrare l'esattezza delle notizie*.

Desidero sapere: qual'è lo Stato? Forse la Parrocchia che vuol conoscere ogni particolare sulla mia famiglia, sotto il pretesto di un trasferimento delle anime ad altra Parrocchia o di un aggiornamento del non meglio conosciuto «stato d'anime?».

### A che servono i cortili?

Una giusta domanda pongono *gli inquilini delle Case Popolari di Quarticciolo*. Essi scrivono: «L'unico posto dove i nostri bambini potrebbero giocare tranquillamente, senza gravi pericoli, è il cortile di ciascun lotto. Ebbene, i portieri — non si sa bene se per ordine dell'Istituto Case Popolari o per eccesso di zelo — non permettono assolutamente ai piccoli di soffermarsi nei cortili. Se poi ne scoprono qualcuno con una palla gliela sequestrano immediatamente.

«Vorremmo sapere se credono che i bimbi possono essere tenuti chiusi in casa tutto il giorno, o se ritengono più opportuno che vadano a giocare in mezzo alla strada con la minaccia costante di qualche incidente. In particolare desideriamo chiedere all'I.C.P.: a cosa servono allora, i cortili?».

### Cieco sanfedismo

La signora *Pina Casadei abitante in via Famagosta* 8 segnala con comprensibile sdegno un episodio di cieco sanfedismo.

«Poco più di una settimana fa ho assistito nella Chiesa del Rosario, in via degli Scipioni, ad una cerimonia in occasione della Comunione e Cresima di un gruppo di bambini. A conclusione del rito il Vescovo ha fatto un discorsetto improntato alla peggiore faziosità. Dopo aver invitato i presenti a pregare soprattutto per «i bimbi che languono al di là della cortine di ferro» egli ha raccontato una truce storiella secondo cui dei feroci soldati di un imprecisato paese orientale avrebbero massacrato dei bambini perchè scoperti in chiesa».

«Io sono una mamma — continua la signora Casadei — con la buona memoria, che ricorda come queste imprese siano state compiute da fascisti e tedeschi. E ricordo anche certi temi costanti e tipici della propaganda mussoliniana. Non avrei pensato di doverli ritrovare nelle parole di un Vescovo dirette a dei bimbi proprio nel giorno della loro Prima Comunione.

«Molto più cristiano sarebbe stato un discorso in cui si fosse espressa la condanna per la divisione che si vuole mantenere nel mondo, per la sofferenza e la miseria che angustiano tanta parte della umanità».

### Indagine del Comune per rilevazioni statistiche

L'ufficio stampa del Comune informa che nella settimana dal *9 al 15 maggio c. a* alcune famiglie, scelte a caso, secondo precise norme tecniche stabilite dall'Istituto Centrale di Statistica saranno intervistate da personale incaricato dal Comune per la compilazione di apposito modulo predisposto dallo Istituto stesso.

Lo scopo di tale intervista è di rilevare alcune notizie necessarie al predetto Istituto per tracciare un quadro statistico della situazione delle forze di lavoro esistenti nel nostro Paese.

La rilevazione ha pertanto carattere strettamente tecnico-statistico e le notizie individuali fornite agli incaricati del Comune sono soggette al segreto d'ufficio.

### Sciopero alla Boano contro i licenziamenti

Venerdì, i lavoratori dell'azienda metalmeccanica Boano hanno sospeso il lavoro per due ore opponendosi al licenziamento di 15 dipendenti ueciso dalla direzione dell'azienda. La misura, come è stato rilevato dai lavoratori riuniti in assemblea, non è giustificata da nessun fattore produttivo.

### La sessione estiva di esami all'Università

La sessione estiva di esami dell'anno accademico 1953-54 avrà inizio il 1. giugno p.v.

Le domande di ammissione agli esami — redatte su carta legale da L. 100 e dirette al Rettore — dovranno essere presentate ai competenti Uffici di Segreteria entro il 15 maggio p. v.

Nel giorno 15 maggio gli Uffici di Segreteria resteranno aperti al pubblico anche nel pomeriggio, dalle ore 16 alle 19.

I diari degli esami sono affissi agli albi delle singole Facoltà ed in distribuzione presso gli Uffici di Segreteria e lo Economato dell'Università.

## Fermi della Squadra Mobile tra i conoscenti di Lucidi

**Il riserbo della polizia - A che serviva l'arsenale trovato in possesso dell'ergastolano?**

Ieri pomeriggio il capo della «Mobile», dottor Alfredo Magliozzi, non ha voluto fare dichiarazioni sulle operazioni compiute dalla polizia nell'ambiente delle conoscenza di Benito Lucidi, l'ergastolano catturato giovedì al Verano dopo 78 giorni di libertà. La «Mobile» sabato pomeriggio ha compiuto una battuta nella zona di Portonaccio ed ha «fermato» alcuni individui, di cui vengono opportunamente taciute le vere generalità indicati come il «gorilla» e il «tedesco». Uno di questi, trasportato in camera di sicurezza, s'è tagliuzzato un polso con una lama da barba per sottrarsi agli interrogatori.

I fermi si riallacciano ad alcune confidenze fatte da Lucidi agli infermieri del Policlinico, poche ore dopo la sua cattura «Sono stato tradito per uno sporco milione, ha affermato l'ergastolano, sono stato tradito da due amici». Questo significherebbe che egli era in contatto con elementi i quali potrebbero fornire utili indicazioni su come il Lucidi ha trascorso i suoi 78 giorni di libertà.

La «Mobile» sta cercando di sapere anche da chi Benito Lucidi abbia ottenuto le due pistole, i sette tubetti di gelatina, il barattolo di tritolo, le micce e i detonatori trovatigli addosso, e quale uso l'ergastolano intendesse farne. Secondo quanto è stato possibile appurare Lucidi aveva intenzione di depositare il pacco degli esplosivi nell'abitazione del dottor Guarnera, il quale lo condannò all'ergastolo al termine del primo processo per l'assassinio dell'industriale Casimiro Santiangeli.

### Culla

La casa del compagno Domenico Caprara, dell'amministrazione del nostro giornale, è stata allietata dalla nascita di Claudio, un robusto bambino del peso di quattro chilogrammi.

Al compagno Caprara, alla sua gentile Consorte, compagna Concetta Jannizzi, e al neonato, le congratulazioni e gli auguri dell'«Unità».

CONCLUSO IERI IL CONGRESSO DELLA SEZIONE DI APPIO NUOVO

## Gli operai della FATME chiameranno il quartiere a lottare con loro per migliori condizioni di vita

*Gli interventi dei compagni della grande fabbrica romana — Come furono salvate dall'escavatrice le case di Borghetto Lanuvio — Ampia discussione sulla C.E.D.*

*La presenza della FATME (la maggiore industria metallurgica romana) ha costituito senza dubbio l'elemento più caratteristico dei lavori congressuali svoltisi, durante tre giorni, nella sezione di Appio Nuovo. Non si è trattato, naturalmente, di una presenza simbolica, ma di una serie nutrita di problemi concreti connessi alla esistenza, attività e funzione d'una grande fabbrica, alla vita stessa dei 1400 dipendenti che vi lavorano.*

*«Chi giudicasse da talune apparenze — ha detto il compagno Meledina, segretario della commissione interna — potrebbe essere indotto in gravi errori per ciò che riguarda le condizioni di coloro che sono occupati nel grande complesso. Se alcuni operai dispongono di una* Lambretta, *se ci vestiamo decentemente, questo non significa che la situazione alla FATME sia rosea, tutt'altro. Al di là di queste apparenze, che sono proprie, peraltro, di una condizione appena civile, esiste una dura e difficile realtà comune, del resto, a tutta l'industria italiana. La realtà data dai cottimi estenuanti, dai tempi di produzione convulsi, dalla percentuale di straordinari, dalle continue e pressanti richieste di prestiti alla direzione dell'azienda».*

*In media ciascun operaio ha un debito oscillante fra le 100 e le 140.000 lire, malgrado il ritmo di lavoro che costringe alcuni ad una giornata di 13-14 ore. La ragione? Ne basti una: i cottimi sono stati raddoppiati e, persino, triplicati senza alcun aumento della paga.*

*Da una tale situazione deriva, oltre tutto, la continua, spaventosa minaccia di infortuni.*

*Il movimento democratico e sindacale all'interno della fabbrica ha avuto negli ultimi tempi un impulso vigoroso. Gli aderenti al sindacato unitario sono circa 800, fra operai, impiegati ed «equiparati», mentre la percentuale di scioperanti durante le agitazioni è salita, nel giro di un anno, dal 30 al 90 per cento. Numerose sono state anche le vittorie conseguite dalla commissione interna per quanto riguarda le rivendicazioni minori. Le lotte maggiori per il conglobamento e le rivalutazioni salariali vengono condotte giorno per giorno realizzando l'unità di tutti gli operai.*

*Queste lotte però — il congresso lo ha sottolineato — debbono uscire dall'ambito della fabbrica per scuotere tutto il quartiere e convincerlo che ad esse è legato il benessere e l'esistenza di tutti i ceti che lo compongono.*

*Così come gli stessi operai della FATME sono stati fra i primi nelle grandi campagne politiche.*

*«Fummo arrestati a decine durante le manifestazioni contro la legge-truffa — ha detto uno di loro. E fu bello ritrovarci in carcere, dopo aver manifestato uniti contro il governo, così come uniti lottiamo contro il padrone, ogni giorno».*

*Sempre sulle condizioni della fabbrica, altri interventi hanno rilevato come le conseguenze deleterie del «Piano Schuman» siano sensibili anche all'interno della FATME.*

*Un altro problema particolare che ha caratterizzato i lavori del Congresso è quello connesso all'esistenza dei borghetti che si estendono ai margini del quartiere.*

*Qui, ove l'esigenza maggiore è costituita dagli alloggi, l'azione dei comunisti è stata particolarmente vivace e coronata da grandi successi. Le organizzazioni democratiche, infatti, sono riuscite a svolgere una azione che, per aver profondamente interpretato le istanze generali, ha raccolto l'unanimità dei consensi. Valga un episodio.*

*Un mattino, alle cinque, una escavatrice si presentò al borghetto Lanuvio con un ordine preciso: iniziare i lavori, rovesciare le misere casette, costringere gli abitanti ad andarsene. La voce corse fulminea da un capo all'altro del borghetto chiamando tutti a raccolta. E uomini, donne, bambini accorsero per fare argine dinanzi alla macchina che doveva distruggere ogni cosa: l'escavatrice non passò e le case furono salve.*

*Più tardi giunse la Celere ed ebbe la stessa accoglienza. Ancora una volta la popolazione si uni ed ancora una volta ebbe ragione.*

*Abbiamo detto un episodio, non è esatto. In realtà si tratta di una manifestazione, fra le tante, di una coscienza conquistata, di una maturità raggiunta.*

*La percentuale dell'85-90 per cento conquistata dalle forze popolari nelle elezioni politiche ne è la riprova, come le quattro famiglie arrestate, al completo, durante la protesta contro la legge-truffa.*

*Gli abitanti dei borghetti non hanno chiesto soltanto le case, hanno avanzato anche una questione ben più grande: la creazione di una zona industriale. Non è certo questa l'istanza esclusiva di un quartiere o di una borgata, ma proprio il fatto che in ogni assise dei cittadini romani essa venga riproposta ed appassionatamente dibattuta dimostra quanto sia urgente e come costituisca la condizione per risolvere alcuni dei problemi fondamentali della città.*

*Altre questioni più particolari, come l'apertura al pubblico di villa Lazzaroni, il miglioramento dei trasporti Stefer, ormai insufficienti e inadeguati, la sistemazione di strade, la costruzione di nuovi edifici scolastici, sono state indicate con non minore chiarezza.*

*Un'ampia discussione si è sviluppata, durante i lavori congressuali, sui temi più generali della politica estera e nazionale.*

*Fra gli altri impegni assunti, oltre quello di portare entro l'anno a 1000 gli attuali 760 iscritti alla sezione, il nuovo Comitato direttivo ha quello immediato di lanciare una grande campagna unitaria per l'interdizione delle armi termonucleari e contro la ratifica del trattato della CED.*

*In apertura il Congresso, dopo essersi raccolto in un minuto di commosso silenzio per i minatori tragicamente morti a Ribolla, ha inviato un saluto ai popoli coloniali in lotta per l'indipendenza nazionale, ai liberatori di Dien Bien Fu ed ai delegati di tutti i Paesi raccolti a Ginevra.*

### Convocazioni di Partito

— Segretari di sezione: oggi alle ore 16.30 in Federazione.

— Responsabili della propaganda: oggi alle ore 19 a Campitelli (via Goldoni).

— Responsabili femminili: oggi alle ore 16.30 a Testaccio.

— Amministratori: Oggi alle ore 18.30 in Federazione.

— Alberga e Mensa: Compagni dirigenti ed attivisti del sindacato domani alle ore 16 in Federazione.

— Statali, ferrovieri, postelegrafonici, ospedalieri, Enti locali, parastatali, compagni membri dei comitati direttivi delle Federazioni e dei Sindacati, provinciali domani alle ore 18.30 in Federazione.

— Venditori ambulanti: Comitato direttivo domani alle ore 18 in Federazione.

### CONSULTE POPOLARI

— Oggi alle ore 18,30, presso il Centro cittadino delle Consulte popolari in via Merulana 241, riunione dei presidenti e dei segretari.

### CONVOCAZIONI U.D.I.

Le responsabili dei circoli di Ludovisi, Macao, Prati, Latino-Metronio, Subaba, Flaminio, Mazzini, Italia, Monte Sacro, Nomentano, Parioli e Salario sono convocate presso la sede provinciale, in via di Torre Argentina 76, oggi alle ore 16,30.

### CONVOCAZIONI F.G.C.I.

— Oggi alle 19 a Piazza Lovatelli riunione dei segretari dei circoli. La presenza è tassativa.

— Oggi alle 19 in Federazione riunione stampa e propaganda.

— Oggi alle 19 in Federazione riunione attività sportiva e culturali.

— Oggi alle 20,30 in Federazione riunione Commissione attività sportive e ricreative e culturali.

— Oggi alle 18,30 resp. ragazze a Testaccio.

— Oggi alle 18,30 resp. attività edite dei circoli ragazze a Testaccio.

— Oggi alle 15,30 in Federazione resp. studenti.

### RADIO e TV

**PROGRAMMA NAZIONALE** — Ore 7, 8, 13, 15, 20,30, 23,15: Giornale radio — 11: La radio per le scuole — 11,30: Musica sinfonica — 12: Cronache d'altri tempi — 12,15: Orch. Ferrari — 13,15: Orch. Novelli — 17: Orch. Angolini — 18: Musiche di Alceo toni — 18,30: Università G. Marconi — 18,45: Orch. Conte — 19,30: L'approdo — 20: Canzoni — 20,30: Sport — 21: Conc. di mus. oper. — 22: Posta aerea — 22,15: Città musicali francesi — 22,45: Orch. Vinci — 23,15: Ballo - Ult. not.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 13,30, 15, 18: Giornali radio — 10,30-11: «Don Alessandro, è tardi» di Mesto Grimaldi — 13: Orch. Savina — 14: Orch. Segarra — 14,30: Taxi — 15,30: Mantovani e soliti — 18: Orch. Fragna — 18,30: Motoperpetuo — 19: Classe unica — 19,30: Orch. Kramer — 20: Radiosera — 20,30: Il signore di trenta anni fa — 21: Ballata italiana — 22,15: Bianco e nero — 23-23,20: Supertutto, a luci spente.

**TERZO PROGRAMMA** — Ore 19: Il quartetto per archi nel Settecento — 20,15: Concerto — 21,20: Panorami etnologici e folkloristici — 22: Piccola storia del cabaret francese — 22,35: L'educazione civile in Italia — 23,10: Bela Bartok.

**TELEVISIONE** — Ore 17,30: Programma per i ragazzi - Ragazzi in gamba, di Romolo Siena - Non interrompete!! - Ragazzi a convegno con Giovanni Mosca: «Gli sport che preferiamo» — 20,45: Telesport — 21: Mio padre il signor Preside - Telefilm con June e Stu Erwin, Ann Todd, Sheila James — 21,30: Per favore d'ca lei - Programma di giochi e fadorine!! — 22,30: La vita comincia a ottant'anni - A cura della redazione Attualità e Telegiornale - Messa in onda di A. Faqu — 23: L'ultime notizie del Telegiornale e replica Telesport.

KREGENTSEV
LA COMUNE DI PARIGI
pp. 632
L. 1.600
EDIZIONI RINASCITA

FRIEDRICH ENGELS
SULLE ORIGINI DEL CRISTIANESIMO
prefazione di AMBROGIO DONINI
Piccola Biblioteca Marxista
pp. 80 L. 150
EDIZIONI RINASCITA
Editori Riuniti - Via Salaria, 8 - Roma

EZIO TADDEI
C'è posta per voi, mr. Brown!
L. 600
Ed. Cultura Sociale

MYERING
VITA DI MARX
pp. 578
L. 1.600
EDIZIONI RINASCITA

IERI MATTINA NEL TEVERE ALL'ALTEZZA DI S. PAOLO

## Nel saltare da un barcone ad una draga scivola in acqua annegando miseramente

*Si tratta di un operaio addetto al dragaggio del fiume - Gli sforzi dei vigili del fuoco per ricuperare la salma sono risultati vani*

Ieri mattina le acque del Tevere hanno inghiottito il corpo di un operaio. E' stata una tragedia silenziosa, al punto che quasi nessuno si è reso conto di quanto andava accadendo. Sul Tevere, in località «Sardigna», all'altezza di San Paolo vengono condotti da qualche tempo lavori di dragaggio. Un pontone, attrezzato appunto a draga, pesca con una benna nel fondo e scarica il materiale raccolto dentro capaci barconi. Il lavoro si svolge ininterrottamente, fino a tanto che i barconi non sono pieni di sabbia e di detriti.

Ieri mattina, un barcone è stato accostato alla draga. Lo operaio Nello Benvenuti, di 31 anni, abitante in via degli Orchi Soagnolo numero 18, è passato sul barcone per eseguire il lavoro dell'ormeggio. Assicurato il natante alla draga, il Benvenuti si è disposto a tornare sul pontone. Ha fatto un passo ed è scivolato sul legno viscito di umidità. Ha annaspato un attimo con le mani tentando di aggrapparsi a una cosa, ma non vi è riuscito. Senza un grido è caduto in acqua.

I compagni di lavoro non si sono resi conto della gravità dell'accaduto. Non sapendo che l'operaio era inesperto del nuoto, sono accorsi un secondo più tardi. Purtroppo le acque giallastre del fiume si erano chiuse sul poveretto.

Avvertiti i vigili del fuoco, sono stati iniziati i tentativi per ricuperare la salma. Il fondo del fiume è stato scandagliato per un lungo tratto, ma inutilmente. La pioggia di questi ultimi giorni ha intorbidato le acque e questo rende difficile anche l'eventuale impiego di vigili sommozzatori.

### Morso da un somaro guarirà in 15 giorni

Un inconsueto incidente ha portato all'ospedale un agricoltore 59enne, tale Sabatino D'Ignazio, abitante a Moricone, nei pressi di Roma.

Egli, mentre accudiva al suo somaro, è stato morso dalla bestia al naso, all'avambraccio e alla mano sinistra. I sanitari del Policlinico, dove è stato medicato, lo hanno giudicato guaribile in 15 giorni.

### Un autista investito dal proprio camion

L'autista Adelmo Magni, di 46 anni, abitante al Vicolo Castelnuovo 24 è stato ieri vittima di un incidente nel corso del suo lavoro, al cantiere Costanzi, sulla via Casilina in località Giardinetti. Mentre, infatti, sceso dal camion, era intento nel lavoro, veniva investito dalla sua stessa macchina, il freno della quale, a quanto pare, era stato inavvertitamente allentato da un suo compagno. Ricoverato a San Giovanni veniva trattenuto in osservazione per la frattura di due costole e del collo del piede sinistro.

### Scambiato per un'allodola si busca una schioppettata

L'impiegato Angelo Coletti di 32 anni, abitante in via Boito 62 nutre la sana passione della caccia. Ieri, però, mentre si trovava nelle campagne di Formia deve aver notato con dispiacere che questa passione è nutrita anche da persone dalla vista estremamente corta. Scambiato, infatti, per un'allodola, il Coletti si è buscato una schioppettata in pieno viso. I sanitari lo hanno medicato per una pericolosa ferita all'occhio sinistro.

### Quattro ciclisti feriti in una corsa

La corsa ciclistica per dilettanti organizzata ieri dalla S. S. Lazio sul circuito dei Castelli Romani e stata funestata ieri da un incidente occorso a quattro giovani corridori, che sono scivolati, cadendo l'uno sull'altro, per la discesa dei Laghi, nei pressi di Castel Gandolfo.

I quattro giovani sono stati trasportati all'Ospedale San Giovanni, dove i sanitari li hanno giudicati guaribili in una settimana di cure. Si tratta di Alberto Rubini, Nello Simonetti, Angelo Tappi e Vittorio Chiù.

## Malmenato e rapinato in via dei Bastioni

Il signor Francesco Trampaglio, di quarantasette anni, abitante in via Trionfale 108, si è presentato ieri mattina al pronto soccorso dell'Ospedale di Santo Spirito, per farsi medicare una larga ecchimosi nella regione dell'occhio sinistro. Egli è stato dichiarato guaribile in 6 giorni.

Il signor Trampaglio ha dichiarato al funzionario del posto di P. S. dell'Ospedale di essere stato aggredito alle ore 2,30 del mattino, in via Bastioni, da due sconosciuti, i quali lo hanno invitato a consegnar loro il portafogli. Il signor Trampaglio si è opposto alla pretesa e allora è stato colpito con un tremendo pugno all'occhio. Approfittando di un suo attimo di debolezza, i due malfattori si sono impadroniti del portafogli, dal quale hanno sottratto la somma di L. 3.500.

La polizia indaga per accertare la veridicità delle dichiarazioni del Trampaglio.

### Americano derubato

Il cittadino americano Humphery Effingham è stato derubato di 180 mila lire, 150 dollari, un assegno, contenuti in una valigetta che egli aveva depositato presso il signor Giorgio Desideri, abitante in Viale di Castro Pretorio 64.

SI CHIEDE IL 20% DI AUMENTO

## Agitazione per i salari a Maccarese e Torre in Pietra

E' in corso nell'Agro romano una intensa attività dei lavoratori diretta a ottenere il rinnovo del contratto dei salariati fissi, la stipula del contratto per i braccianti avventizi e un aumento del 20% sui salari. I lavoratori sono decisi a battersi fino in fondo, anche perchè la loro situazione economica è ormai divenuta insostenibile.

La C.d.L. ha rinnovato, il 27 marzo, le sue richieste, particolarmente per quanto riguardava l'aumento salariale e la abolizione del balzello di due lire al litro che l'azienda «Maccarese» addebita, senza giustificato motivo, ai compartecipanti per il trasporto del latte dalla stalla alla Centrale. La C.d.L. infine chiedeva la revisione delle quote di riparto della compartecipazione. La «Maccarese» non ha ancora risposto, a un mese di stanza, alle richieste dei sindacati. Del resto ciò non può stupire, perchè rientra esattamente nei sistemi dell'azienda, la quale negli ultimi due anni è venuta meno all'impegno di accreditare i contributi unificati arbitrariamente addebitati ai mezzadri.

La richiesta di aumenti salariali era stata già avanzata dai lavoratori nel 1952 e anche allora la Maccarese si rifiutò di accettarla, sostenendo di non poter sopportare l'onere che ciò avrebbe derivato. Tuttavia essa poi preferì sopportare una perdita di ben dodici milioni, in conseguenza della lotta che i lavoratori ingaggiarono e che tanto costò all'azienda, secondo le sue stesse affermazioni. In quel periodo il conte Carandini, proprietario della «Torre in Pietra», promelteva ai lavoratori, per evitare che anche nella sua azienda si sviluppasse la lotta che, ove la «Maccarese» avesse concesso l'aumento, egli si sarebbe allineato e anzi avrebbe concesso un 10% in più. Si trattava evidentemente di una manovra diretta a isolare i lavoratori della «Maccarese» per batterli e negare poi ogni miglioramento anche a Torre in Pietra.

A queste manovre le aziende non hanno rinunciato e contro di esse i lavoratori lottano oggi anche per rafforzare la loro unità. Questo essi hanno ribadito alcuni giorni fa, intervenendo in gran numero a un comizio del compagno Falconi, segretario della C.d.L. di Maccarese.

La lotta dei lavoratori dell'Agro interessa direttamente anche tutti i romani, poichè è diretta contro alcuni fra i più grossi azionisti del Consorzio produttori del latte, di quel monopolio cioè che domina nell'Agro, danneggiando seriamente il servizio del latte e provocandone in pratica l'alto costo. La raccolta e il trasporto del latte alla Centrale è infatti interamente nelle mani del Consorzio i cui profitti sono notevolissimi. Da tempo le sinistre hanno avanzato la proposta di municipalizzare il servizio nel quadro della effettiva municipalizzazione della Centrale del latte, ma naturalmente la Giunta capitolina non se ne è data affatto per inteso.

### AMICI DELL'UNITA'

— Oggi alle 18 riunione delle segretarie delle cellule femminili della sezione Prenestino-Labicano in via Casilina 23 a P. Maggiore. Si tratta di un argomento di Testaccio. Ore 19,30

IERI SERA ALLE ORE 23 A CECAFUMO, SULLA TUSCOLANA

## Una moto piomba su un salvagente falciando nella sua corsa 4 persone

**L'eccessiva velocità dei motociclisti è stata la causa del sinistro - Gli altri incidenti**

Un grave incidente stradale, che poteva avere anche tragiche conseguenze, è accaduto ieri, poco prima delle ore 23, sulla via Tuscolana in località Cecafumo.

Due motociclisti, Armando Proietti di anni 19, abitante in via Loderenzi 35 — che conduceva — e Guido Carroni di anni 21, abitante a Campo Centocelle 121, percorrevano a fortissima andatura la via Tuscolana. Giunti al punto dove il traffico viene spartito in due correnti da un salvagente, sterzavano per tenere la loro mano, ma, traditi dal fondo stradale, slittavano e piombavano come bolidi sul salvagente, dove numerose persone erano in attesa del tram.

Nell'incidente quattro persone hanno riportato ferite: il Poietti, che ne avrà per sette giorni; il suo compagno Carroni che è stato ricoverato a San Giovanni e ne avrà per un mese; la signora Antonia Galiese di 30 anni, abitante in via Antonio Musa 2, che ha avuto una gamba fratturata ed è stata giudicata guaribile in 60 giorni; il bimbo Rolando Galeotti, figlio della Galliese, che ha riportato un'ampia ferita alla fronte e la frattura della gamba destra e ne avrà per 40 giorni. Due altre persone hanno riportato lievi escoriazioni: una di esse, una donna con un bimbo di sei mesi in braccio, se l'è cavata, per fortuna, solo con una buona dose di paura.

Il giovane Angelo Puglielli, di 29 anni, abitante al Tiburtino III lotto I, ferroviere, percorreva ieri verso le 22,30 la via che da Ronciglione porta alla Cassia. A un tratto, abbagliato da una macchina, che avanzava in senso contrario al suo, non vedeva un mucchio di brecciolina sul lato della strada e vi finiva sopra in pieno. Ricoverato al Policlinico, gli venivano riscontrate escoriazioni e contusioni varie, di cui una grave alla fronte con probabile frattura dell'osso. Ne avrà per 20 giorni.

Domenico Gigli di 56 anni, abitante a Civitavecchia, in via Vittoria, ieri, alle 13,35 è stato ricoverato a San Camillo con una grave frattura della gamba destra e ferite varie al viso. Il Gigli dieci minuti prima era stato travolto da un'auto, guidata da Enrico Nicolao, dinanzi al cinema Reale, a piazza Sonnino.

Verso le 12,30 Saverio Lorefice di 24 anni, abitante a via Valmelaina 46, mentre correva a bordo di una motoleggera è andato a cozzare contro un'altra moto condotta da Aldo Etna. Tanto il Lorefice che l'Etna sono stati trasportati all'ospedale. Il primo con il cranio fratturato e il secondo con ferite fortunatamente di minore entità.

Mentre attraversava via Roma, a Guidonia, la signora Luigina Sperandia di 44 anni è stata investita da un'auto e scaraventata per terra. Soccorsa e trasportata all'ospedale, la Sperandia è stata ricoverata in osservazione per una grave frattura del cranio.

L'ufficiale Giulio Generali di anni 41, mentre da Ciampino faceva ritorno a Roma, in prossimità delle Capannelle, per lo sfilamento di una ruota della «Vespa», è caduto malamente. I sanitari di S. Giovanni lo hanno ricoverato in osservazione.

### Colto da grave malore dopo la morte di un inquilino

L'impiegato Giuseppe Giuliani di 44 anni, abitante al numero 4 di Piazza Santa Croce in Gerusalemme, è stato colto ieri da grave malore dopo aver appreso che un coinquilino, abitante al piano superiore, era deceduto improvvisamente. Il singolare fatto è avvenuto ieri mattina, alle 8,30. Il povero Giuliani è stato trasportato dal padre Romolo a S. Giovanni e ricoverato in gravissime condizioni

### Una tabaccheria svaligiata sulla via Tiburtina

Ieri notte ignoti ladri sono penetrati nella tabaccheria di Giovanni Di Carlo di 44 anni, sita in Via Tiburtina 161, asportandone tabacchi, coloniali e articoli vari per un valore di 100 000 lire. I ladri hanno anche dato l'assalto alla farmacia di Antonio Inchiostri sita in via di Priscilla 77, penetrando dalla finestra del retrobottega, senza, peraltro asportare nulla

### Ubriaco fa a pugni con agenti di polizia

E' stato ricoverato a San Giovanni il sarto Mario Carducci, di 30 anni, abitante in via Catena 16. Il Cardani, sorpreso alle ore 16,45, mentre, in stato di ubbriachezza, molestava i passanti, è stato accompagnato al commissariato di polizia di Monti. Qui, sempre in preda ai fumi del vino, iniziava con gli agenti un violento pugilato, terminato piuttosto male per lui.

### Un motociclista ucciso sulla via Valeria

Nelle prime ore del pomeriggio di ieri, mentre a bordo di una motoleggera attraversava il ponte del Boccaro, sulla via Valeria, a un chilometro e mezzo da Vicovaro, il motociclista Aldo Ippoliti di 33 anni è andato a cozzare con estrema violenza contro una «topolino» targata Roma 155930. Trasportato allo ospedale di Tivoli l'Ippoliti vi è deceduto alle 15.30.

## Un bimbo in fin di vita per il calcio di un mulo

**Un'altra bambina si fracassa il cranio cadendo**

Un bimbo di 4 anni versa in condizioni disperate in un lettuccio del Policlinico. Il piccolo, che si chiama Quinto Vittori, ed abita nella frazione di Monte Grottone, verso le 15 di ieri, mentre giocava in un prato si era avvicinato ad un mulo che pascolava. Senza rendersi conto del pericolo che correva, il piccolo aveva molestato la bestia ricevendone in cambio un tremendo calcio in fronte.

Sono accorsi i familiari e il bimbo, che aveva riportato la frattura del cranio, con perdita di materia cerebrale, è stato trasportato a tutta velocità al Policlinico, dove i sanitari lo hanno ricoverato in osservazione.

Un'altra bambina di 4 anni ha riportato la frattura del cranio. Si tratta di Pasqualina Mazzocchi, abitante a Gorga. La piccola è caduta malamente mentre giocava. E' stata ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale di Colleferro.

### Tenta di uccidersi gettandosi sotto un'auto

Una ragazza di 16 anni, Maria Porru, abitante in via Merulana 191, per motivi che non sono stati resi noti, ha tentato ieri di uccidersi. Per attuare l'insano proposito, la ragazza ha scelto un sistema sinistro: ha attraversato la strada e si è gettata sotto le ruote di un automezzo. Per fortuna l'autista ha avuto nervi saldi e riflessi prontissimi e, con una brusca frenata ha evitato la sciagura. La ragazza è stata ricoverata nella clinica neurologica.

## Piccola cronaca

**IL GIORNO**

Oggi lunedì 10 maggio (130-235). S. Isidoro. Il sole sorge alle ore 5,01 e tramonta alle 19,39.

— *Bollettino meteorologico:* Temperatura di ieri: min. 9,8; massima 18,2. Previsioni per oggi: Scarsa nuvolosità.

**VISIBILE E ASCOLTABILE**

Concerti - Gieseking all'Eliseo. Teatri - «Pigmalione» all'Eliseo «Teresina» al Pirandello.

Cinema - «Gli eroi dell'Artide» al Volturno, Astoria, Ausonia, Cinestar, Golden, Rex, Vittorio. «Tempi nostri» all'Astra, Induno. *Modernissimo A, Quirinale*, Palestrina, Delle Vittorie. «Festival di Charlot» all'Atlante. «Cronache di poveri amanti» al Bernini. «Pane, amore e fantasia» all'Aureo, Farnese, Impero, Platino, Preneste. «Prima del diluvio» al Capitol. «Un giorno in Pretura» all'Eden. «Documentari internazionali» al Planetario. «Paradiso del capitano Holland» al Plaza. «Benvenuto Mr. Marshall» al Rivoli e Quirinetta. «Il piccolo fuggitivo» al Salone Margherita. «Il forestiero» all'Olimpo Splendore. «Terza Liceo» al Trevi. «Isole nel Cielo» al Verbano

**MOSTRE**

«La Fontanella» (v. del Babuino 194). Si inaugura oggi la «personale» di Franco Assetto, che resterà aperta fino al 19 maggio. Orario 10-13; 16-24 compresi i festivi.

**ASSEMBLEE E CONFERENZE**

Is.M.E.O. (via Merulana 248), ore 18. Il prof Francesco Gabrieli commemorerà il filosofo Avicenna Interverrà l'ambasciatore dell'Iran, Ibrahim Zend

**VENDITA PEGNI**

La «Cassa di Risparmio di Roma» - Sezione Pegno - nei giorni di Lunedì 10, mercoledì 12 e venerdì 14 maggio 1954 alle ore 15.30 porrà in vendita all'asta pubblica in Piazza dei Pellegrini n. 35 gli oggetti preziosi e martedì 11 e giovedì 13 maggio 1954 gli oggetti non preziosi relativi a: pegni con scadenza a sei mesi — costituiti anteriormente al 14 ottobre 1953, pegni con scadenza a tre mesi — costituiti anteriormente al 14 gennaio 1954 non riscattati nei termini di legge».

**CORSI E LEZIONI**

Associaz. italiana per la difesa dei diabetici (v. della Scrofa 14). Si è inaugurato sabato scorso il nuovo corso gratuito d'istruzione teorico-pratica per diabetici. Le iscrizioni si accettano presso la sede dell'Associazione. Telefono n. 553.784

**VARIE**

Finestre e balconi fioriti. — Le iscrizioni per la partecipazione al Concorso provinciale per terrazze, balconi e finestre fiorite si chiuderanno il 15 maggio p. v. Al concorso possono partecipare enti, associazioni, esercizi pubblici e privati.